

DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito, o Dio che hai nutrito la tua famiglia con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio unigenito, perché ti possiamo rendere testimonianza, non solo a parole ma con le opere e con la vita, e così meritiamo di entrare nel tuo regno eterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi.

E con il tuo spirito.

Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison.

Vi benedica Dio Onnipotente

Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

CANTO FINALE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Preparati! VANGELO
DI DOMENICA PROSSIMA: Gv 3,25-36

CALENDARIO PARROCCHIALE

AGOSTO

ORATORIO: chiuso (fino al 5 Settembre)

23 Dom

Domenica precedente il Martirio di San Giovanni il Precursore

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa e accesso alla Parrocchia: chiusi dalle 12.30

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia

30 Dom

I Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.30

31 Lun

Venegono (Seminario): inizio Tre Giorni **Decani**

SETTEMBRE

1 Mar

IV Giornata per la salvaguardia del creato

2 Mer

Venegono (Seminario): fine Tre Giorni **Decani**

5 Sab

8.00: sospesa Celebrazione Eucaristica

18.00: Celebrazione Eucaristica festiva di vigilia

Milano, S.Marco: S.Messa di inizio d'anno per gli Insegnanti di religione (18.30)

6 Dom

II Domenica dopo il Martirio di San Giovanni il Precursore

Celebrazione Eucaristica: 10.30

Chiesa parrocchiale: chiusa dalle 12.00

Giornata parrocchiale della Carità:

spostata alla Domenica seguente

Riapertura Oratorio (16.30-19.00)

BUSTE IMPEGNO MENSILE

Usare attenzione a consegnarle preferibilmente alla domenica nei cestini della raccolta durante le Messe o anche nella cassetta delle offerte. In settimana consegnare in Segreteria o in Sacrestia: evitare invece di depositare nelle cassette delle offerte!

ORARI ESTIVI APERTURA DELLA CHIESA
(DALL'INIZIO ORATORIO ESTIVO
ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

FERIALE

ore 7.30 - 12.00 / 17.00 - 19.30

DOMENICA E GIORNI FESTIVI

ore 9.00 - 12.00

Nota Bene - A questi orari si adegua anche l'accesso alla parrocchia stessa (ossia l'apertura del cancelletto di accesso al piazzale e agli altri ambienti parrocchiali).

Nei giorni dal 10 al 22 Agosto la chiesa parrocchiale e l'accesso alla Parrocchia (= il Cancelletto di via Peroni) potrebbero restare chiusi in alcune giornate.

ORARI ESTIVI SANTE MESSE

(DALLA TERZA DOMENICA DI GIUGNO
ALLA 1^ DOMENICA DI SETTEMBRE COMPRESA)

ORARIO FESTIVO

vigilia: ore 18.00 / giorno: ore 10.30

ORARIO FERIALE

ore 8.00

La Messa feriale è sospesa tutti i Sabati dal Sabato precedente la 3^ Domenica di Giugno fino al 1° Sabato di Sett.(compreso).

L'Angolo dell' **ORATORIO**

ANNO PASTORALE 2009-2010

**CAMMINI DI FEDE
FORMAZIONE CATECHISTICA
VITA DI GRUPPO**

I° ANNO I.C. (= Iniziazione Cristiana)

Lunedì ore 17.00-18.00

II° ANNO I.C.

Martedì ore 17.00-18.00

III° ANNO I.C.

Giovedì ore 17.00-18.00

IV° ANNO I.C.

Venerdì ore 17.00-18.00

Gruppo Pre ADOLESCENTI (PreADO 1=II Media)

Martedì ore 17.30-19.00

Gruppo ADOLESCENTI (III Media - I Superiore)

Martedì ore 19.00-20.30

Gruppo 16-19ENNI (II-V Superiore)

Martedì ore 21.00-22.30

**GLI INCONTRI INIZIERANNO
DA METÀ OTTOBRE 2009**

4 GIORNI CATECHISTI 2009

Tutti i Catechisti sono chiamati a partecipare a questa 4 giorni: Ritirare la SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Parrocchia S.Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 - 20133 MILANO - 02. 2363923

23 Agosto 2009 - **Ciclo Liturgico B**
**DOMENICA PRECEDENTE MARTIRIO
DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE**

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo è con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore e proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco (non si risponde nulla)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerne il Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"". Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. (Mc 16,1-8a)

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sono con tutti voi.

E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio Onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni. Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa, e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i Santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

[Rit.1] GLORIA GLORIA A DIO, GLORIA GLORIA NELL'ALTO DEI CIELI, PACE IN TERRA AGLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ. GLORIA! oppure:

[Rit.2] GLORIA GLORIA IN EXCELSIS DEO (2 volte)

- Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. / Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, / ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, / Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. (ritornello cantato)

- Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, / Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, / tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, / tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, / tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. (ritornello cantato)

- Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, / tu solo l'Altissimo / Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen. (ritornello cantato)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Fa', o Dio dell'universo, che il corso degli eventi si svolga in conformità al tuo volere perché possa procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla tua Chiesa di servirti in serena letizia. Per Gesù Cristo nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Lettura del secondo libro dei Maccabei

2Mac 7,1-2.20-41

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: "Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri".

Soprattutto la madre era ammirevole e degna di gloriosa memoria, perché, vedendo morire sette figli in un solo giorno, sopportava tutto serenamente per le speranze poste nel Signore. Esortava ciascuno di loro nella lingua dei padri, piena di nobili sentimenti e, temprando la tenerezza femminile con un coraggio virile, diceva loro: "Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato il respiro e la vita, né io

ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il Creatore dell'universo, che ha plasmato all'origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo il respiro e la vita, poiché voi ora per le sue leggi non vi preoccupate di voi stessi". Antioco, credendosi disprezzato e sospettando che quel linguaggio fosse di scherno, esortava il più giovane che era ancora vivo; e non solo a parole, ma con giuramenti prometteva che l'avrebbe fatto ricco e molto felice, se avesse abbandonato le tradizioni dei padri, e che l'avrebbe fatto suo amico e gli avrebbe affidato alti incarichi. Ma poiché il giovane non badava per nulla a queste parole, il re, chiamata la madre, la esortava a farsi consigliera di salvezza per il ragazzo. Esortata a lungo, ella accettò di persuadere il figlio; chinatasi su di lui, beffandosi del crudele tiranno, disse nella lingua dei padri: "Figlio, abbi pietà di me, che ti ho portato in seno nove mesi, che ti ho allattato per tre anni, ti ho allevato, ti ho condotto a questa età e ti ho dato il nutrimento. Ti scongiuro, figlio, contempla il cielo e la terra, osserva quanto vi è in essi e sappi che Dio li ha fatti non da cose preesistenti; tale è anche l'origine del genere umano. Non temere questo carnefice, ma, mostrandoti degno dei tuoi fratelli, accetta la morte, perché io ti possa riavere insieme con i tuoi fratelli nel giorno della misericordia". Mentre lei ancora parlava, il giovane disse: «Che aspettate? Non obbedisco al comando del re, ma ascolto il comando della legge che è stata data ai nostri padri per mezzo di Mosè. Tu però, che ti sei fatto autore di ogni male contro gli Ebrei, non sfuggirai alle mani di Dio. Noi, in realtà, soffriamo per i nostri peccati. Se ora per nostro castigo e correzione il Signore vivente per breve tempo si è adirato con noi, di nuovo si riconcilerà con i suoi servi. Ma tu, o sacrilego e il più scellerato di tutti gli uomini, non esaltarti invano, alimentando segrete speranze, mentre alzi la mano contro i figli del Cielo, perché non sei ancora al sicuro dal giudizio del Dio onnipotente che vede tutto. Già ora i nostri fratelli, che hanno sopportato un breve tormento, per una vita eterna sono entrati in alleanza con Dio. Tu invece subirai nel giudizio di Dio il giusto castigo della tua superbia. Anch'io, come già i miei fratelli, offro il corpo e la vita per le leggi dei padri, supplicando Dio che presto si mostri placato al suo popolo e che tu, fra dure prove e flagelli, debba confessare che egli solo è Dio; con me invece e con i miei fratelli possa arrestarsi l'ira dell'Onnipotente, giustamente attirata su tutta la nostra stirpe". Il re, divenuto furibondo, si sfogò su di lui più crudelmente che sugli altri, sentendosi invelenito dallo scherno. Così anche costui passò all'altra vita puro, confidando pienamente nel Signore. Ultima dopo i figli, anche la madre incontrò la morte.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 16 (17)

**R. Avrò pienezza di vita
alla tua presenza, Signore.**

Accogli, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno. **R.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno. Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi. Io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R.**

Seconda lettera di san Paolo ai Corinti

^{2Cor 4,7-14}

Fratelli, noi abbiamo questo tesoro in vasi di creta, affinché appaia che questa straordinaria potenza appartiene a Dio, e non viene da noi. In tutto, infatti, siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo. Sempre infatti, noi che siamo vivi, veniamo consegnati alla morte a causa di Gesù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nella nostra carne mortale. Cosicché in noi agisce la morte, in voi la vita.

Animati tuttavia da quello stesso spirito di fede di cui sta scritto: Ho creduto, perciò ho parlato, anche noi crediamo e perciò parliamo, convinti che colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia. Chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà, dice il Signore. **Alleluia.**

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

Lettura del vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

^{Mt 10,28-42}

In quel tempo il Signore Gesù disse: "Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerii non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerii!

Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti

agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; sono venuto a portare non pace, ma spada. Sono infatti venuto a separare l'uomo da suo padre e la figlia da sua madre e la nuora da sua suocera: e nemici dell'uomo saranno quelli della sua casa. Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa".

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Signore, tu sei nostro Padre e noi siamo fatti da te. Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. – Fratelli e sorelle, il Signore ci conceda di camminare in una vita nuova. Per questo invochiamo il dono della grazia.

R. Fa' che ti seguiamo, Signore.

Tu vedi come oggi all'interno stesso delle nostre famiglie si affacciano percorsi dello spirito diversi. Donaci, Signore, di camminare, accanto a chi ricerca o non crede, senza venire meno alla nostra fede in te. Ti preghiamo. **R.**

Non con l'esclusione, ma con l'accoglienza daremo testimonianza a te, Signore. Concedi a ciascuno di noi di dare ragione con dolcezza e rispetto della speranza che hai infuso nei nostri cuori. Ti preghiamo. **R.**

Liberaci, Signore, dall'ossessione di preservare la nostra vita dalla croce. Aiutaci a credere che vale la pena di donarsi, anche nelle ore più dure della nostra vita. Ti preghiamo. **R.**

In una società che celebra immagini vincenti e arroganti, ti chiediamo, Signore, la sensibilità di chi pone attenzione non alle immagini ma alla persona, non alle parole vuote ma ai fatti, non al clamore ma alla discrezione. Ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia: non condannarci, come meriteremmo per i nostri peccati, ma riportaci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza; non discenda la tua giusta ira sulla nostra vita colpevole, ma la tua

pietà, che è sempre più grande di ogni miseria, rianimi la debolezza dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Sac. - Scambiamoci un segno di pace. (Poi seduti)

PROFESSIONE DELLA FEDE

(tutti insieme) **Io credo in Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra;**

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, / il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine, / patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto: / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. / Amen.

SUI DONI

Accetta, o Padre, le offerte, che deponiamo sull'altare per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti, e ridonale ai tuoi figli devoti, rese segno e principio di vita redenta. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

E' cosa buona e giusta.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. È giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e per la forza del tuo Spirito diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa. Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode:

Santo, Santo, Santo il Signore...

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia. Che io non resti confuso, Signore, perché ti ho invocato.